

MEDIA GROUP S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	LATINA, VIA ISONZO 94
Codice Fiscale	03089630598
Numero Rea	LATINA 222795
P.I.	03089630598
Capitale Sociale Euro	10.000
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	602000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.500	7.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	560.050	551.136
II - Immobilizzazioni materiali	58.643	41.586
Totale immobilizzazioni (B)	618.693	592.722
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.799	108.622
imposte anticipate	94	-
Totale crediti	502.893	108.622
IV - Disponibilità liquide	96.305	106.910
Totale attivo circolante (C)	599.198	215.532
D) Ratei e risconti	254	-
Totale attivo	1.223.645	815.754
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(126.989)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	233.105	(126.989)
Totale patrimonio netto	116.117	(116.989)
B) Fondi per rischi e oneri	29.749	39.619
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	73.014	54.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.765	839.123
Totale debiti	1.004.765	839.123
Totale passivo	1.223.645	815.754

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.716.116	261.747
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	158.966	103.131
altri	1.570	-
Totale altri ricavi e proventi	160.536	103.131
Totale valore della produzione	1.876.652	364.878
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.314	55
7) per servizi	1.018.096	84.046
8) per godimento di beni di terzi	45.000	10.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	332.661	85.770
b) oneri sociali	99.585	31.009
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.779	10.002
d) trattamento di quiescenza e simili	25.779	10.002
Totale costi per il personale	458.025	126.781
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	99.969	265.796
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.586	264.855
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.383	941
Totale ammortamenti e svalutazioni	99.969	265.796
14) oneri diversi di gestione	10.617	5.191
Totale costi della produzione	1.633.021	491.869
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	243.631	(126.991)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	7
Totale proventi diversi dai precedenti	12	7
Totale altri proventi finanziari	12	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	335	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	335	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(323)	2
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	243.308	(126.989)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.297	-
imposte differite e anticipate	(94)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.203	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	233.105	(126.989)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un'utile di esercizio pari ad euro 233.105, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 90.586 e ammortamenti immobilizzazioni materiali per euro 9.383.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

[Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis c.c]

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Illustrazione dei criteri contabili adottati

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Disposizioni di prima applicazione

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; al fine di rendere possibile tale comparazione si sono resi necessari alcuni adattamenti delle voci relative all'esercizio precedente, adattamenti che vengono qui di seguito esposti e commentati.

Informazioni di carattere generale

La società opera prevalentemente nel settore della programmazione e produzione televisiva sia come Operatore di rete che Fornitore di servizi oltre alla attività di Concessionaria pubblicitaria.

Nel corso dell'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti rilevanti che abbiano modificato o condizionato significativamente l'andamento della gestione.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche disposte dal D. Lgs. 18/8/2015 n. 139 in attuazione della direttiva 203/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, secondo comma C.c.

Cambiamenti di principi contabili

Nulla da rilevare

Correzione di errori rilevanti

Nulla da rilevare

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nulla da rilevare

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.
Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo

e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio

netto.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1

/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12 /2021, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario. Si precisa che la Legge n. 136 del 17/12/2018 che ha convertito il DL n. 119/2018 (c.d. "Decreto fiscale") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga, attualmente, è prevista solo per i bilanci 2018; nel caso sia stata adottata la deroga, la società ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	7.500	(2.000)	5.500
Totale crediti per versamenti dovuti	7.500	(2.000)	5.500

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo per Euro 1.482.

Ammortamenti

Le Concessioni sono state ammortizzate in base alla loro vita utile, in conseguenza delle disposizioni del Ministero dello Sviluppo, per numero 10 anni.

Ammortamento dell'avviamento (art. 2426, co. 1, n. 6)

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per Euro 7.000 viene ammortizzato in un periodo di anni 18.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti di sincronizzazione: 15.50%
- impianti di televisione: 19%

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	815.991	42.527	858.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.855	941	265.796
Valore di bilancio	551.136	41.586	592.722
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	99.500	26.440	125.940
Ammortamento dell'esercizio	90.753	9.383	100.136
Altre variazioni	167	-	167
Totale variazioni	8.914	17.057	25.971
Valore di fine esercizio			
Costo	915.491	68.967	984.458

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	355.441	10.324	365.765
Valore di bilancio	560.050	58.643	618.693

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.482	807.509	7.000	815.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	296	264.170	389	264.855
Valore di bilancio	1.186	543.339	6.611	551.136
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	99.500	-	99.500
Ammortamento dell'esercizio	297	89.900	389	90.753
Altre variazioni	-	-	-	167
Totale variazioni	(297)	9.600	(389)	8.914
Valore di fine esercizio				
Costo	1.482	907.009	7.000	915.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	593	354.070	778	355.441
Valore di bilancio	889	552.939	6.222	560.050

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	42.527	42.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	941	941
Valore di bilancio	41.586	41.586
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	26.440	26.440
Ammortamento dell'esercizio	9.383	9.383
Totale variazioni	17.057	17.057
Valore di fine esercizio		
Costo	68.967	68.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.324	10.324
Valore di bilancio	58.643	58.643

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati valutati in base al valore di presumibile realizzo.
La voce "Crediti", al 31 dicembre 2021, è pari ad euro 502.799

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	104.187	338.637	442.824	442.824
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.593	26.116	27.709	27.709
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	94	94	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.842	29.424	32.266	32.266
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	108.622	394.271	502.893	502.799

Non esistono crediti iscritti in bilancio di durata residua superiore ai dodici mesi né crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce "Crediti verso clienti", è pari ad euro 442.824 ed è relativa principalmente ai crediti verso clienti nazionali ed internazionali

La voce "Crediti tributari", pari a Euro 27.709, si riferisce principalmente al credito d'imposta per Formazione anno 2021 per euro 26.690, al credito relativo al recupero delle somme erogate ai lavoratori dipendenti quale bonus IRPEF ai sensi dell'art. 1 D. lgs. 66/2014.

La voce "Crediti verso altri", pari a Euro 32.266, si riferisce principalmente a note di credito da ricevere, credito verso fornitori italia ed al credito maturato verso l'INPS nel corso dell' esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	442.824	442.824
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.709	27.709
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	94	94
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.266	32.266
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	502.893	502.893

Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide", al 31 dicembre 2021, è pari ad euro 96.305

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	106.910	(12.158)	94.752
Denaro e altri valori in cassa	-	1.553	1.553
Totale disponibilità liquide	106.910	(10.605)	96.305

Criteri di valutazione

La voce "Disponibilità liquide" è iscritta per il loro effettivo importo, riconciliato con le risultanze dei valori di numerario di cassa e banca.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio ed è principalmente relativo al saldo attivo dei conti correnti detenuti presso gli istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

La voce "Risconti attivi" presenta, al 31 dicembre 2021, un saldo pari ad euro 254

Di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei risconti attivi iscritti alla data del 31 dicembre 2021

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	254	254
Totale ratei e risconti attivi	254	254

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto, al 31 dicembre 2021, presenta un saldo pari ad euro 116.116

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	-	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	126.989		(126.989)
Utile (perdita) dell'esercizio	(126.989)	-	(126.989)	233.105	233.105
Totale patrimonio netto	(116.989)	1	-	233.105	116.117

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	capitale sociale	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1		0	0
Totale altre riserve	1		0	0
Totale	10.001		0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondi per rischi e oneri", al 31 dicembre 2021, è pari ad euro 29.749

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	39.619	39.619
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	9.870	9.870
Totale variazioni	(9.870)	(9.870)
Valore di fine esercizio	29.749	29.749

La voce "Fondi per rischi ed oneri", al 31 dicembre 2021, raccoglie l'importo delle ferie, permessi ed altro maturati dai dipendenti al momento dell'acquisto del ramo d'azienda..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 73.014

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	54.001
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.400
Utilizzo nell'esercizio	6.387
Totale variazioni	19.013
Valore di fine esercizio	73.014

Il "Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è rappresentato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati e delle quote destinate al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce "Debiti", al 31 dicembre 2021, è pari ad euro 1.004.765

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	782.699	145.017	927.716	927.716
Debiti tributari	9.488	18.515	28.003	28.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.439	(238)	20.201	20.201
Altri debiti	26.497	2.348	28.845	28.845
Totale debiti	839.123	165.642	1.004.765	1.004.765

- La voce "Debiti verso fornitori", pari a Euro 927.716 risulta composta da:
 - Debiti verso fornitori nazionali: Euro 32.952;
 - Debiti verso fornitori per fatture da ricevere: Euro 894.424.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono, invece, rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito dalla controparte.

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 28.003, si riferisce principalmente alle scadenze relative al mese di dicembre 2021 relativi a:

- Euro 9.661 al debito per ritenute IRPEF sui lavoratori dipendente, comprensivo di addizionali regionali e comunali;
- Euro 897 al debito per ritenute lavoratori autonomi;
- Euro 5.809 al debito IRES anno 2021;
- Euro 4.488 al debito IRAP anno 2021;
- Euro 6.835 al debito IVA.

La voce " Debiti verso istituti di previdenza ", pari ad Euro 20.201, è composta principalmente:

- per Euro 12.048 dal debito vs INPS relativo al mese di dicembre 2021;
- per Euro 7.260 dal debito verso INPGI relativo al mese di dicembre 2021.

La voce "Altri debiti", pari ad Euro 28.845, si riferisce principalmente:

- per Euro 23.140 ai debiti verso dipendenti comprensivi del premio maturati alla data di bilancio;
- per Euro 5.705 alle note di accredito da emettere.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	927.716	927.716
Debiti tributari	28.003	28.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.201	20.201
Altri debiti	28.845	28.845
Debiti	1.004.765	1.004.765

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.004.765	1.004.765

Alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si evidenzia come la Società, nel corso dell'esercizio, non abbia iscritto debiti relativi ad operazioni con obblighi di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi rese	1.716.116
Totale	1.716.116

La voce "Prestazioni di servizi rese", per Euro 1.716, accoglie principalmente i ricavi derivanti dalle attività accessorie aziendali, quali:

- euro 1.467.305 affitto spazi TV;
- euro 19.010 programmazioni televisive;
- euro 240.000 contratto di appalto con G.S.G. SRL per erogazione servizi da utilizzo locali.
- euro 189.800 locazione studio Firenze;
- euro 50.000 affitto capacità televisiva.

La voce "Contributi in conto esercizio" per Euro 31.081 accoglie i ricavi per credito di imposta formazione.

La voce "Altri ricavi" accoglie principalmente i contributi COVID 19 euro 127.885 e ricavi diversi per euro 1.570.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.716.116
Totale	1.716.116

La voce "Contributi in conto esercizio" per euro 127.885 accoglie il contributo COVID-19 erogato dal MISE.

Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Tutti i costi sono correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	335
Totale	335

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	392
Differenze temporanee nette	392
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(94)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(94)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti, rettifiche e altri accantonamenti fiscalmente imponibili	392	392	24,00%	94

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
di esercizi precedenti	96.820		
Totale perdite fiscali	96.820		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	30.169	24,00%	7.241

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nulla da rilevare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nulla da rilevare

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da rilevare

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio così come presentato e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio scaturente come segue:

- euro 126.989,17 a copertura della perdita esercizio 2020
- euro 10.000,00 al Fondo di Riserva Legale
- euro 96.115,83 al Fondo di Riserva Straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (attestazione di conformità)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Rappresentante legale:
Carinci Fabio